

## LA GIUNTA COMUNALE

- VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, concernente “Definizione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate”, a norma dell’art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- VISTO l’art. 4, comma 7, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, che sancisce che “Gli enti erogatori controllano, singolarmente o mediante apposito servizio comune la veridicità della situazione familiare dichiarata e confrontano i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informatico del Ministero delle Finanze, anche con eventuale stipulazione di convenzioni con lo stesso Ministero”; ed il successivo comma 8, per il quale “nell’ambito della direttiva annuale impartita dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell’attività di accertamento, una quota delle verifiche assegnate alla Guardia di Finanza è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni”;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO in particolare, l’art. 71 (Modalità dei controlli) del D.P.R. n. 445/2000, in base al quale “le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47; nonché l’art. 72 (Responsabilità dei controlli), che stabilisce che “ai fini dei controlli di cui all’art. 71, le amministrazioni certificanti individuano e rendono note le misure organizzative adottate per l’efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi e le modalità per la loro esecuzione;
- RITENUTO opportuno, per il raggiungimento degli obiettivi di cui alle norme richiamate, stipulare con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza un Protocollo di Intesa al fine del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate, al fine di assicurare l’effettiva percezione dei benefici solo in capo a coloro che ne hanno effettivo diritto;
- RITENUTO, pertanto, di approvare la bozza di Protocollo d’intesa, allegato, i cui contenuti fanno parte integrante del presente provvedimento e alla cui sottoscrizione provvederà il Sindaco o un suo delegato;
- TUTTO ciò premesso e considerato;
- VISTO l’art. 35 del T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato ex D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, espresso ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;
- CONSTATATO che nulla osta a provvedere in merito ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs n° 67/2000;
- CON voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per i motivi espressi in premessa e che qui integralmente si richiamano, la bozza di Protocollo di Intesa tra i Comuni del distretto di Nuoro e il Comando Provinciale di Nuoro della Guardia di Finanza (allegato A);
2. Di autorizzare l'Assessore ai servizi Sociali e alla Pubblica Istruzione Mariangela Cuccui alla sottoscrizione del suddetto Protocollo di Intesa;
3. Di demandare al competente Responsabile dei Servizi Sociali, l'applicazione del protocollo d'intesa ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
4. Di dare atto che la presente deliberazione non presenta aspetti contabili;
5. Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs.vo 267/2000.



Allegato A

### **BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA**

***TRA I COMUNI DEL DISTRETTO DI NUORO E IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI NUORO AI FINI DEL COORDINAMENTO DEI CONTROLLI SOSTANZIALI DELLA POSIZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE DEI NUCLEI FAMILIARI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.***

**AL FINE** di migliorare l'efficacia complessiva dell'azione ispettiva in materia di prestazioni sociali agevolate e di favorire ogni opportuna sinergia dell'espletamento delle verifiche di rispettiva competenza;

**CONSIDERATO** l'elevato impatto sociale che sta assumendo l'attività di controllo in materia di prestazioni sociali agevolate, finalizzate ad assicurare l'effettiva percezione dei benefici in capo a coloro i quali ne hanno effettivo diritto, oltre che a perseguire finalità sia di tutela delle entrate erariali, avendo come obiettivo quello di misurare la reale capacità contributiva dei soggetti destinatari, sia di salvaguardia degli interessi finanziari degli Enti su cui grava l'erogazione degli aiuti;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109, concernente "Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", a norma dell'art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

**VISTO** l'art. 4, comma 7, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, che sancisce che "Gli enti erogatori controllano, singolarmente o mediante apposito servizio comune la veridicità della situazione familiare dichiarata e confrontano i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informatico del Ministero delle Finanze, anche con eventuale stipulazione di convenzioni con lo stesso Ministero"; ed il successivo comma 8, per il quale "nell'ambito della direttiva annuale impartita dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento, una quota delle verifiche assegnate alla Guardia di

Finanza è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni”;

**VISTA** la legge 23 aprile 1959, n. 189, di ordinamento della Guardia di Finanza, che riconosce al Corpo i compiti di vigilanza, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull’osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

**VISTO** il D. Lgs. 19 marzo 2001, n. 68, che, in particolare, ha demandato [art. 2, comma 2, lettera e)] alla Guardia di Finanza compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico, nonché di programmi pubblici di spesa, avvalendosi (comma 4) delle facoltà e dei poteri previsti dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e dagli artt. 32 e 33 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 71 (Modalità dei controlli) del D.P.R. n. 445/2000, in base al quale “le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47”; nonché l’art. 72 (responsabilità dei controlli), che stabilisce che “ai fini dei controlli di cui all’art. 71, le amministrazioni certificanti individuano e rendono note le misure organizzative adottate per l’efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi e le modalità per la loro esecuzione;

**VISTO** l’art. 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito in Legge 2 dicembre 2005, n. 248, che prevede la partecipazione dei Comuni al contrasto all’evasione fiscale in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa;

**DATO ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ il Comune di Gavoi ha approvato il presente protocollo d’intesa, per le finalità evidenziate in premessa;

Il Comune di Gavoi, rappresentato dall’Assessore ai servizi Sociali e alla Pubblica Istruzione , Dott. ssa Mariangela Cuccui,

e il Comando Provinciale di Nuoro della Guardia di Finanza, rappresentato dal Col. t. ISSMI Alessandro Cavalli, in qualità di Comandante,

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

Oggetto del presente protocollo è l'attivazione di procedure di controlli individuali e a campione, sulle posizioni sostanziali reddituali e patrimoniali dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate pubbliche, a seguito di segnalazioni di nominativi che la stessa Amministrazione Comunale s'impegna a fornire.

In particolare, si individuano i seguenti ambiti di controllo da attivare in via prioritaria:

- forme diverse di sostegno economico (contributo affitti, contributi diritto allo studio, rimborsi utenze, assegni di cura, ausili per disabili, contributi integrazione rette servizi anziani, assistenza economica, provvidenze.....);
- procedure per la definizione della contribuzione dell'utenza ai servizi domiciliari, per l'infanzia e scolastici;
- concessioni assegni di maternità e al nucleo familiare numeroso.

## **Art. 2**

Le parti firmatarie s'impegnano a collaborare, secondo le rispettive funzioni e competenze e, in ossequio ai rispettivi ordinamenti, ognuna con proprie azioni.

In particolare:

Il Comune di Gavoi si impegna a :

- fornire al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Nuoro, i nominativi, o elenchi di nominativi, anche eventualmente attraverso procedure informatizzate, di beneficiari di contributi o di prestazioni agevolate, per il controllo all'art. 4, comma 7, del D. Lgs. 31.03.1998, n. 109;
- fornire, su richiesta, documentazione e assistenza utile allo scopo del controllo proposto.  
I nominativi, o gli elenchi di nominativi, sono forniti nel rispetto della privacy, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- fornire o mettere a disposizione mezzi, beni e servizi – (specificatamente indicati nell'allegato alla presente convenzione) – e destinati alla Compagnia della Guardia di Finanza di Nuoro. I predetti mezzi, beni e servizi verranno forniti nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con i tempi per l'espletamento delle procedure finalizzate all'acquisizione da parte del Comune di Gavoi degli stessi. Gli obblighi e le modalità di registrazione ed eventuale restituzione dei mezzi di cui sopra, verranno definiti con atto a parte.

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Nuoro, si impegna a:

- effettuare i controlli sui beneficiari segnalati dal Comune di Gavoi con criteri e procedure previste dai propri regolamenti e nel rispetto delle normative di riferimento.
- Il Reparto del Corpo incaricato dei controlli daranno comunicazione al Comune interessato, delle violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria). Copia degli atti compilati sarà inviata alla stessa Amministrazione Comunale nei casi in cui risulti competente per l'irrogazione delle sanzioni previste per le violazioni contestate. Parimenti sarà data comunicazione, senza invio degli atti, delle violazioni di natura tributaria, per le quali sono formulate proposte di recupero alle articolazioni periferiche dell'Agenzia delle Entrate, comunicando altresì gli estremi della lettera di trasmissione con la quale il verbale è stato inoltrato;
- avviare il controllo sui beneficiari segnalati, compatibilmente con le prioritarie esigenze del Reparto territorialmente competente cui l'attività è demandata, pur nella preservazione dell'autonomia e dell'indipendenza della Guardia di Finanza nell'espletamento dei propri ed autonomi compiti d'istituto;
- fornire, cove possibile, informazioni utili al Comune al fine di elaborare gli elenchi di nominativi di cui all'art. 2.
- I suddetti controlli saranno eseguiti nel pieno rispetto delle disposizioni sulla tutela dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo. 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali), nonché delle norme sul segreto d'ufficio così come richiamate dall'articolo 68 del D.P.R. nr. 600 del 29.09.1973 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi) e dell'articolo 66 del D.P.R. nr. 600 del 26.10.1972 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto).

### **Art. 3**

- Per il Comune Capofila: Dott. Francesco Rosu quale Dirigente dei Servizi Sociali e Asili Nido;
- Per la Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Nuoro: Capitano Liborio Liotta quale Comandante Compagnia di Nuoro.

Le parti si impegnano ad organizzare incontri tecnici periodici finalizzati a conoscere le rispettive procedure intese a migliorare l'efficacia dei controlli oggetto del presente protocollo.

### **Art. 4**

La presente convenzione avrà durata 24 (ventiquattro) mesi e decorrerà dalla data di consegna dei beni e servizi previsti nell'allegato alla presente E' espressamente escluso il tacito rinnovo, restando la possibilità di rinnovo previo accordo delle parti.

#### **Art. 5**

Il presente protocollo ha effetto a partire dalla data di sottoscrizione e può essere modificato, integrato e revocato in ogni momento mediante comunicazione scritta alla controparte.

Per l'attuazione del protocollo, sono individuati quali referenti:

<b>Ente o altro soggetto firmatario</b>	<b>Firma del Sindaco</b>	<b>Referente</b>	<b>Firma Referente</b>
Comune di Bitti			
Comune di Dorgali			
Comune di Fonni			
Comune di Gavoi			
Comune di Lodine			
Comune di Lula			
Comune di Mamoiada			
Comune di Oliena			
Comune di Ollolai			
Comune di Olzai			
Comune di Onanì			
Comune di Oniferi			
Comune di Orani			
Comune di Orgosolo			
Comune di Orotelli			
Comune di Orune			
Comune di Osidda			
Comune di Ottana			
Comune di Sarule			

**Per la Guardia di Finanza**

---